

Anno XXII

Supplemento al n. 89 del 15 aprile 2021

Sommario

affari istituzionali

coronavirus; dal 7 aprile lezioni in presenza in tutta l'umbria sino alla prima media (scuola secondarie di primo grado)

da lunedì seconde e terze medie in classe, da mercoledì superiori al 50%; tamponi settimanali gratuiti per studenti e personale docente e non; sì allo sport individuale all'aperto; grandi e medie strutture commerciali aperte il sabato

cariorvieto, presidente regione tesei incontra insieme a sindaco orvieto tardani il nuovo direttore generale e il presidente dell'istituto di credito

istituto zooprofilattico umbria-marche; giunta umbria indica vincenzo caputo direttore generale

è massimo braganti il nuovo direttore regionale della direzione "salute e welfare" della regione umbria

agenda digitale

la regione umbria partecipa al programma di co-creazione del progetto europeo whow

agricoltura

incontro assessore morroni con sottosegretario agricoltura battistoni, l'umbria al centro dell'interesse per la ripresa e lo sviluppo delle politiche agricole e agroalimentari

turismo rurale, assessore morroni: da regione stimolo e sostegno a cooperazione fra piccoli operatori per rendere ancora più attrattivo il soggiorno in umbria; aperto nuovo bando del psr, 1 mln di euro le risorse

"alle radici del gusto", regione umbria presenta a terra madre salone del gusto sei video su presidi slow food umbri. morroni: custodi di saperi e sapori da tramandare e valorizzare



lotta ai cambiamenti climatici grazie al psr, morroni: energia pulita per scuole ed edifici pubblici da scarti agricoltura. promozione filiere sostenibili. 3,4 milioni euro di investimento

cultura

editoria, premio letterario nazionale severino cesari, al via la IV edizione

festival dei due mondi di spoleto; assessore agabiti: "sarà il festival della speranza"

formazione e lavoro

fioroni: la riforma mercato del lavoro martedì prossimo in prima commissione

infrastrutture

presidente e vicepresidente regione umbria: soddisfazione per completamento lavori diga chiascio, grande opera idrica per sviluppo intera economia del territorio

pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica, nuovo posizionamento e piano formativo: venerdì 16 aprile ore 11.30 videoconferenza stampa tesei e magarini

sanità

vaccini: ulteriori chiarimenti per soggetti fragili beneficiari legge 104

coronavirus, oltre 150mila vaccini somministrati in umbria. illustrati andamento campagna vaccinale ed evoluzione pandemia

prima sacca di anticorpi monoclonali allestita in umbria: coletto, "complimenti per il grande risultato raggiunto"

vaccinazioni covid-19 professionisti medici e sanitari: scadenza dei termini per l'invio degli elenchi da parte degli ordini professionali e dei datori di lavoro

coronavirus: vaccinazioni in umbria da sabato 3 a lunedì 5 aprile

coronavirus: aggiornamento su prenotazioni e vaccinazioni

coronavirus: aggiornamento 8 aprile

coronavirus: vaccino astrazeneca comunicazione per i cittadini

coronavirus: vaccinazioni, regione umbria recepisce ordinanza del commissario figliuolo che individua categorie per prima dose



coronavirus: in umbria operativo un team sanitario dell'esercito. coletto, "grazie al generale figliuolo, ora servono i vaccini"

coronavirus: coletto, "grande impulso alla campagna"

vaccinale, grande l'impegno dei medici di medicina generale"

coronavirus: aggiornamento 15 aprile

coronavirus: assessore coletto su accreditamento strutture della sanità privata

sport

calcio, "soddifazione" assessore agabiti per promozione della ternana in serie b

trasporti

fcu: verso lo sblocco di 24 milioni di euro congelati da anni. melasecche "serviranno per far avanzare vari cantieri, da sant'anna-ponte san giovanni a cesi-terni"

incontro positivo tra l'ad di rfi, fiorani, la presidente tesei e l'assessore melasecche in merito alle strategie ferroviarie umbre

trasporto pubblico: melasecche scrive a gestori ed enti "massima attenzione a sanificazione dei mezzi e rispetto delle regole"

turismo

"umbriaperta"; giovedì 15 presentazione delle misure a sostegno del settore, interverrà il ministro garavaglia

linea verde tour; terza puntata il 17 aprile: "il cuore dell'umbria in bici"

"umbriaperta"; turismo, presentato pacchetto di interventi per 17 milioni di euro

affari istituzionali

coronavirus; dal 7 aprile lezioni in presenza in tutta l'umbria sino alla prima media (scuola secondarie di primo grado)

Perugia, 2 apr. 021 - Entrerà in vigore mercoledì 7 aprile, e rimarrà valida sino all'11 dello stesso mese, l'Ordinanza della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che conferma molte delle misure già in essere e si adegua alle norme contenute nel nuovo decreto legge.

Tra le principali novità introdotte, si svolgeranno in presenza sino all'11 aprile i servizi educativi e le scuole dell'infanzia (0-6 anni), le lezioni delle scuole Primarie e il primo anno delle



scuole Secondarie di Primo grado su tutto il territorio regionale. Le altre lezioni si svolgeranno a distanza.

In base all'andamento del contagio si valuteranno progressivamente i provvedimenti da prendere nelle settimane successive, in ambito scolastico e non.

I contenuti dell'ordinanza si basano su quanto comunicato dalla Sanità regionale che in considerazione della presenza di varianti del Virus da Sars Cov-2 in Umbria, preso atto della pressione che in parte ancora permane sul sistema ospedaliero e sui servizi sanitari territoriali in ordine alle attività di contact tracing e di assistenza ai pazienti Covid positivi, ha valutato congruo svolgere le attività didattiche in presenza per le classi sopraccitate.

da lunedì seconde e terze medie in classe, da mercoledì superiori al 50%; tamponi settimanali gratuiti per studenti e personale docente e non; sì allo sport individuale all'aperto; grandi e medie strutture commerciali aperte il sabato

Perugia, 9 apr. 021 - Anche le classi seconde e terze della **scuola Media** (Secondaria di Primo grado) torneranno da lunedì 12 aprile a svolgere lezioni in presenza, mentre le Superiori (Secondarie di Secondo grado) torneranno in classe al 50% a partire da mercoledì. E' una delle decisioni contenute nella nuova ordinanza regionale firmata quest'oggi dalla presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. Nella seduta di Giunta odierna è stata anche approvata la delibera che prevede la possibilità per gli studenti e per il personale docente e non docente delle scuole di effettuare gratuitamente, con cadenza settimanale e non più mensile, i test diagnostici presso le farmacie per l'identificazione di eventuali casi di positività al contagio da SARS-CoV-2.

Da lunedì, e sino al 24 aprile, sono consentite alcune **attività sportive e motorie**. Tra queste quelle individuali svolte all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici (nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività); attività sportiva di base e motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, purché individuali (interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli).

Rimangono inoltre permessi eventi e competizioni - di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale dal CONI e dal CIP - riguardanti gli sport individuali e di squadra all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse o all'aperto senza la presenza di pubblico, e sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle suddette competizioni, muniti di tessera agonistica, esclusivamente a porte chiuse.

Quanto al **commercio**, i negozi di vicinato e le medie e grandi strutture rimarranno chiusi solo la domenica. Le attività nei



centri commerciali rimarranno invece chiusi in tutto il week end. Le chiusure di cui sopra non si applicano alle seguenti attività: farmacie, para farmacie, presidi sanitari, ottici, generi alimentari, commercio di autoveicoli e moto cicli, prodotti agricoli e florovivaistici, edicole, librerie, tabacchi.

cariorvieto, presidente regione tesei incontra insieme a sindaco orvieto tardani il nuovo direttore generale e il presidente dell'istituto di credito

Perugia, 12 apr. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, insieme al sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, ha incontrato venerdì scorso il nuovo direttore generale della Cassa di Risparmio di Orvieto, Emanuele Carbonelli, insieme al Presidente CariOrvieto Stefano Farabbi. Un incontro che aveva tra gli obiettivi la presentazione del nuovo assetto della *governance* dell'istituto di credito al termine del lungo percorso che ha visto l'ingresso di Cassa di Risparmio di Orvieto nel gruppo MedioCredito Centrale insieme con Banca Popolare di Bari. Proprio in tal senso la Presidente Tesei ha espresso soddisfazione, per una complessa operazione che ha consentito di stabilizzare la Banca umbra, anche tramite un socio solido come il MedioCredito, e che al tempo stesso ha permesso di mantenere lo storico marchio con cui l'istituto è presente sul territorio nonché un'autonomia operativa testimoniata proprio dalla nomina di un Direttore Generale.

L'appuntamento è stato occasione per presentare, in linee generali, il piano industriale che prevede tra l'altro un forte impegno dell'Istituto nel versante dei prestiti a famiglie ed imprese, passaggio ritenuto da Regione e Comune fondamentale e che è dimostrazione di un apprezzato approccio sociale, soprattutto in un momento complesso come quello che stiamo vivendo.

Presidente Tesei e sindaco Tardani hanno puntato l'attenzione anche sul tema delle filiali. Pur comprendendo, infatti, la necessità di razionalizzazione del settore, così come la presidente Tesei aveva già fatto nei confronti di altri istituti di credito operanti in Umbria, è stata espressa la ferma contrarietà al depauperamento dei servizi offerti sul territorio alla cittadinanza, soprattutto quando rappresenta l'unico sportello bancario presente. Le istituzioni hanno quindi avanzato la richiesta che il piano di ristrutturazione avvenga mantenendo comunque, seppur in forme diverse, alcuni servizi soprattutto per le pmi locali e per la clientela più anziana. Sono stati dunque richiesti impegno e attenzione particolare per quel che riguarda il ruolo sociale che la CariOrvieto deve svolgere a livello locale, attraverso, come detto, la presenza in loco, la vicinanza alle necessità alla clientela e anche, ad esempio, al fondamentale sostegno ai grandi eventi che coinvolgono il territorio.

istituto zooprofilattico umbria-marche; giunta umbria indica vincenzo caputo direttore generale



Perugia, 14 apr. 021 - Nella seduta odierna la Giunta regionale dell'Umbria ha deliberato l'indicazione - dopo l'intesa tra la Presidente dell'Umbria Donatella Tesei e il Presidente delle Marche Francesco Acquaroli - del nuovo Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche. Si tratta di Vincenzo Caputo, nato nel 1960, già professore, tra l'altro, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli, Federico II, docente di numerosi Master presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dello stesso Ateneo, nonché Direttore Area Sanità Pubblica Veterinaria della Asl 1 Napoli e Direttore del Centro di riferimento Igiene Urbana Veterinaria della Regione Campania.

La sua formazione passa attraverso: la laurea in Medicina Veterinaria, i Diplomi di specializzazione prima in "Malattie infettive, profilassi e Polizia Veterinaria", in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e in "Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici, nonché del Master in pratica manageriale pubblica e in alcuni corsi di formazione sempre in ambito manageriale.

Ora sarà avviato l'iter che porterà, dopo i passaggi che coinvolgeranno la Regione Marche e il Ministero della Salute, alla nomina ufficiale.

è massimo braganti il nuovo direttore regionale della direzione "salute e welfare" della regione umbria

Perugia, 14 apr. 021 - È Massimo Braganti il nuovo Direttore regionale "Salute e Welfare" della Regione Umbria. È quanto previsto da una delibera odierna della Giunta regionale, a cui seguirà il decreto di nomina della Presidente della Regione, Donatella Tesei. Braganti, classe 1958, nato a Sansepolcro, si è laureato in Economia e Commercio all'Università di Firenze per poi acquisire numerosi titoli post laurea e successivamente accumulare una ampia esperienza professionale in campo gestionale sanitario.

Braganti ha già svolto la sua attività in Umbria, nel ruolo di Commissario Straordinario della Asl Umbria 2, dal luglio 2019 al dicembre dello stesso anno. In precedenza ha ricoperto molteplici incarichi tra cui quelli di Direttore Amministrativo delle Ausl Toscana di Prato, Grosseto e Firenze, della Usl Scandicci, dell'Estav Centro di Firenze, della Usl Toscana Centro (dove è stato anche Direttore di dipartimento) e della Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze.

Il ruolo ricoperto ad oggi, sino alla nomina che lo porterà in Umbria, è quello di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria locale integrata con Università della Regione Friuli Venezia Giulia.

agenda digitale

la regione umbria partecipa al programma di co-creazione del progetto europeo whow



Perugia, 14 apr. 021 - La Regione Umbria è il primo attore istituzionale che contribuirà al programma di co-creazione del progetto europeo WHOW (Water Health Open knowlEdge) per la condivisione di dati e conoscenza al fine di identificare le relazioni che intercorrono tra lo sfruttamento delle risorse idriche e la diffusione delle malattie.

Il progetto WHOW, finanziato dal Bando CEF Telecom CEF-TC-2019-2 (Public Open Data), mira a sviluppare il dataspace sul consumo e sulla qualità di acque superficiali, sotterranee e marine, con dati provenienti da diverse fonti. I dati ambientali verranno collegati con i dati sanitari sulla diffusione delle malattie integrando dataset italiani (e di altri paesi dell'Unione Europea), con lo scopo di renderli disponibili per un successivo riutilizzo. Di durata triennale, il progetto è coordinato dalla Celeris Advisory Ltd. (Irlanda) e coinvolge in qualità di partner l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (CNR-ISTC, Italia), l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA Spa, Regione Lombardia, Italia).

I partner sono impegnati alla realizzazione di un programma di co-creazione attraverso un ampio coinvolgimento degli stakeholder rilevanti sin dalle prime fasi del progetto per avviare un percorso condiviso nell'identificazione di dataset e definizione dei casi d'uso, allo scopo di massimizzarne il riuso. La partecipazione è aperta ad attori nazionali ed internazionali.

La Regione Umbria si pone come il primo attore istituzionale a livello nazionale che diventerà parte attiva del programma grazie alle avanzate conoscenze sviluppate in materia di open data e analisi dei dataset in riferimento alla Direttiva (UE) 2019/1024 sulla apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

"La collaborazione attivata - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione Michele Fioroni - è un elemento di sviluppo delle politiche umbre volte alla pubblicazione dei dataset di alto valore. Credo fortemente che la pubblicazione di dati strategici sia elemento essenziale delle traiettorie di sviluppo futuro e la Regione Umbria deve investire nella pubblicazione di dati di valore, nel lavoro costante con gli stakeholders del territorio e nelle collaborazioni volte a favorire sinergie di sviluppo di programmi sui dati come il progetto WHOW. La Regione Umbria - sottolinea - ha attivato un programma mirato di pubblicazione di dataset di alto valore in collaborazione con Umbria Digitale e questa collaborazione della Regione come primo partner istituzionale del progetto WHOW evidenzia l'essenzialità delle politiche di sviluppo di dati aperti per il nostro territorio".

"La Società - evidenzia l'Amministratore unico di Umbria Digitale, Fortunato Bianconi - cura con particolare attenzione il tema dei dati e dell'interoperabilità. Il progetto WHOW metterà a



disposizione standard condivisi di rappresentazione dell'informazione che forniranno nuove possibilità di correlazione fra i dati sanitari e i dati ambientali sullo sfruttamento delle risorse idriche: ciò costituisce un'opportunità per valorizzare i dati pubblici e potrà creare le premesse per comprendere e migliorare i legami tra la qualità dell'ambiente e la salute".

L'adesione della Regione Umbria alle attività del progetto WHOW segna l'avvio per la creazione di sinergie con i partner del progetto e ulteriori stakeholder appartenenti alla comunità scientifica, aziende private, pubbliche amministrazioni e singoli cittadini sui temi pertinenti il progetto. In particolare, le attività saranno finalizzate allo sviluppo e ri-uso dei dati ambientali e sanitari secondo il paradigma Linked Open Data.

"I partner del progetto WHOW - dice Carmen Ciciriello, Celeris Advisory Ltd. - accolgono con entusiasmo l'adesione della Regione Umbria alle nostre iniziative volte alla creazione di conoscenza in materia di acqua e salute, attraverso la condivisione e armonizzazione dei dati a livello europeo".

Il programma delle attività sarà supportato da adeguati strumenti e piattaforme per la condivisione della documentazione prodotta (dataset individuati) anche ai fini di un'interazione fattiva tra gli stakeholder interessati e i partner del progetto.

Per maggiori informazioni relative al progetto contattare: info@whowproject.eu - www.whowproject.eu

Per iscrizioni e al programma di co-creazione compilare il form.

agricoltura

incontro assessore morroni con sottosegretario agricoltura battistoni, l'umbria al centro dell'interesse per la ripresa e lo sviluppo delle politiche agricole e agroalimentari

Perugia, 6 apr. 021 - Si è svolto questa mattina a Roma un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni, e il Sottosegretario di Stato alle Politiche agricole, Francesco Battistoni. Presente all'incontro anche il parlamentare umbro Raffaele Nevi.

"L'occasione è stata importante e proficua - afferma Morroni - per rappresentare, discutere e condividere le azioni da intraprendere a favore del comparto primario della nostra regione, in un'ottica di ripresa complessiva del sistema Paese, fortemente provato dalla pandemia".

"Un obiettivo di rilancio - sottolinea ancora Morroni - che non potrà essere realizzato se non con un impegno congiunto di tutte le componenti istituzionali e territoriali chiamate in causa, così come grazie agli strumenti normativi e alle risorse specifiche da individuare, ottimizzare e impiegare come leve per rimuovere la crisi e riattivare i processi di sviluppo. Processi che, se adeguatamente promossi dall'azione di governo regionale, nazionale e comunitario, a favore delle imprese del settore, troveranno riscontro in una programmazione efficace basata sui criteri di:



qualità, innovazione, aggregazione, diffusione di buone pratiche e di attività sostenibili”.

L'assessore Morroni esprime, nel merito dell'incontro, la più viva soddisfazione, con la certezza "di uno spirito costruttivo di integrazione tra politiche volte a realizzare un ponte utile a superare lo scenario attuale e a riprendere il percorso delle opportunità”.

turismo rurale, assessore morroni: da regione stimolo e sostegno a cooperazione fra piccoli operatori per rendere ancora più attrattivo il soggiorno in umbria; aperto nuovo bando del psr, 1 mln di euro le risorse

Perugia, 13 apr. 021 - "Le aree rurali dell'Umbria, con le loro bellezze storiche e naturalistiche e con le loro produzioni enogastronomiche di eccellenza, rappresentano una meta ideale, sicura e accogliente dopo il lungo periodo di limitazione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19; una grande potenzialità sulla quale fare leva per incentivare lo sviluppo dei servizi turistici rurali grazie a un nuovo bando del Programma di sviluppo rurale atto a stimolare la sinergia fra piccoli operatori del comparto che, per dimensioni e struttura, non riescono a mettere in rete e commercializzare adeguatamente la propria offerta". L'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, sottolinea la valenza e gli obiettivi del bando appena pubblicato, che vuole favorire partenariati stabili tra piccoli operatori agrituristici e del turismo rurale, tour operator e soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione del territorio al fine di creare, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi offerti. Il bando è rivolto a partenariati costituiti da piccole imprese, che cioè occupano meno di dieci persone e realizzano un fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro, titolari di strutture ricettive, agrituristiche e non, nelle aree rurali umbre o che esercitano attività connesse al turismo, comprese Fondazioni e Associazioni con un ruolo consolidato nella valorizzazione turistica e delle risorse ambientali, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche. Per accedere agli aiuti, nella misura del 70% delle spese ritenute ammissibili, i partenariati sono chiamati a presentare proposte promocommerciali che verranno valutate per qualità, innovazione, capacità di generare occupazione e sviluppo locale. Ogni partenariato ammesso ai benefici potrà avere fino a un massimo di 200mila euro.

"Un bando che risponde all'esigenza delle piccole aziende di fare massa critica organizzandosi, insieme, per ridurre i costi e, soprattutto, per diventare più forti nella dimensione della qualità - rileva l'assessore Morroni - aspetto determinante per la ripresa dopo il duro colpo inferto dalle restrizioni antiCovid. La Regione ha destinato 1 milione di euro a sostegno della cooperazione fra piccoli operatori, anche in vista della stagione estiva che auspichiamo possa di nuovo consentire la realizzazione



di manifestazioni ed eventi che, da sempre, caratterizzano e comunicano l'anima dell'Umbria".

Il bando per la selezione dei progetti, da finanziare con la Sottomisura 16.3, tipologia di intervento 16.3.3 del Psr Umbria, definisce i termini, le modalità di presentazione delle domande, entro 90 giorni dalla pubblicazione, la condizione per la concessione dei contributi e la disciplina dell'intero procedimento amministrativo. Particolare attenzione, si legge nel bando, "sarà rivolta alla promozione di un turismo consapevole e sostenibile nelle aree della rete Natura 2000, così da coniugare la conservazione e il potenziale economico delle risorse naturali tutelate".

"alle radici del gusto", regione umbria presenta a terra madre salone del gusto sei video su presidi slow food umbri. morroni: custodi di saperi e sapori da tramandare e valorizzare

Perugia, 13 apr.021 - L'Umbria ha un territorio ricco di tradizioni in cui risiedono e operano tante piccole realtà produttive custodi di antichi saperi da tutelare, valorizzare e tramandare. In particolare, i produttori dei dieci Presidi Slow Food territoriali contribuiscono, con il loro lavoro quotidiano, a preservare conoscenza, cultura, tecniche di produzione e mestieri del mondo rurale. La Regione Umbria (Servizio "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli") racconta le storie di sei di loro con una miniserie intitolata "Alle Radici del Gusto", inserita nel palinsesto di Terra Madre Salone del Gusto, la più importante manifestazione dedicata al cibo buono, pulito e giusto.

"In Umbria - sottolinea il vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura, Roberto Morroni - si respira l'armonia generata da un rapporto proficuo con l'ambiente, dal rispetto tra dimensione umana e imprenditorialità diffusa necessaria a creare economia e sviluppo del territorio. Custodi di saperi e sapori da tramandare e valorizzare, i produttori dei dieci Presidi Slow Food regionali contribuiscono, con il loro lavoro, a preservare preziose tecniche e antichi mestieri del mondo rurale, il tutto proposto con l'ingrediente speciale dell'accoglienza proprio dell'ospitalità generosa che caratterizza la gente umbra".

"L'agricoltura locale - prosegue Morroni - offre prodotti unici che ottengono il plauso per genuinità e gusto in ogni tavola, varcando anche i confini nazionali ed esportando, in tal modo, un brand il cui appeal promuove l'intera Umbria e le emozioni che è in grado di suscitare".

Dalla Fagiolina del lago Trasimeno alla Fava Cottora dell'Amerino, dalla Roveja di Civita di Cascia al Vin Santo Affumicato dell'Alta Valle del Tevere, dal Sedano nero di Trevi al Mazzafegato dell'Alta Valle del Tevere: sono queste le sei produzioni Slow Food, fra le dieci che vanta l'Umbria, presentate con video di circa cinque minuti ciascuno, fruibili per tutto lo svolgimento della manifestazione e pubblicati anche su Umbria Agricoltura,



canale di comunicazione del PSR, Programma di sviluppo rurale, 2014-2020 dell'Umbria.

Ed è stato proprio il rapporto tra i produttori dei Presidi e il Programma di Sviluppo Rurale uno degli aspetti principali che ha caratterizzato questa miniserie. Il PSR Umbria 2014-2020, con una dotazione finanziaria di 928 milioni di euro, non solo ha dato forte impulso alle energie costruttive e positive del territorio, ma anche contribuito a fare crescere queste produzioni Slow Food.

Tra gli obiettivi del PSR, oltre a garantire la sostenibilità ambientale e promuovere l'innovazione per sostenere la competitività, c'è anche quello di coniugare agricoltura e tradizione, preservando l'antico legame tra uomo e terra.

L'edizione 2020/2021 di Terra Madre Salone del Gusto, organizzata da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte con il patrocinio dei Ministeri delle Politiche agricole, alimentari e forestali e dell'Ambiente, si è proposta in modo rivoluzionario, in risposta alle nuove esigenze imposte dal Covid-19. A partire da ottobre 2020, fino ad aprile 2021, sta coinvolgendo tutti i Paesi della galassia Slow Food, mettendo in campo tecnologie digitali, eventi fisici diffusi e nuovi format in cui anche l'Umbria si è ritagliata uno spazio di rilievo.

lotta ai cambiamenti climatici grazie al psr, morroni: energia pulita per scuole ed edifici pubblici da scarti agricoltura. promozione filiere sostenibili. 3,4 milioni euro di investimento

Perugia, 14 apr. 021 - "Contrasto agli effetti negativi del cambiamento climatico grazie all'efficienza energetica, all'attenzione ai servizi offerti nelle aree rurali, alla valorizzazione dei residui delle lavorazioni in agricoltura, al sostegno allo sviluppo sostenibile". Sono diverse e mirate le finalità che l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, evidenzia in merito al bando rivolto a Comuni ed enti pubblici per la realizzazione o la conversione di piccoli impianti di produzione e distribuzione di energia termica e di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali.

"Un investimento significativo di circa 2,4 milioni di euro a valere nel Programma di sviluppo rurale - sottolinea l'assessore Morroni - per incentivare forme di approvvigionamento energetico con biomasse di scarto, alternative ai combustibili fossili esauribili e altamente inquinanti, per impianti di edifici scolastici, di case di riposo per anziani e altre strutture pubbliche. Impianti di potenza limitata, tra 100 kW e 1 MW, che tengono conto della dimensione 'sociale' dell'utenza e commisurati alle capacità di approvvigionamento costante della materia prima, secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento. L'obiettivo, molto importante, è la riduzione dell'impatto ambientale con il miglioramento dell'efficienza energetica; motivo per il quale gli impianti dovranno essere realizzati in base a specifici criteri di progettazione indicati dalla direttiva europea Ecodesign".



“A completare il quadro dedicato all’incremento delle energie rinnovabili e della bioeconomia, inoltre, è un ulteriore bando del Psr - rende noto l’assessore Morroni - con un finanziamento di 1 milione di euro a sostegno delle aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola, ditte di utilizzazione e trasformatori della biomassa ad uso energetico, così da creare filiere in grado di valorizzare in maniera sostenibile le risorse territoriali”.

cultura

editoria, premio letterario nazionale severino cesari, al via la IV edizione

Perugia, 2 apr. 021 - Per onorare la memoria del giornalista, scrittore e curatore editoriale Severino Cesari, la Regione Umbria, d’intesa e con la collaborazione della moglie Emanuela Turchetti, bandisce anche per il 2021 il Premio letterario nazionale opera prima “Severino Cesari” arrivato alla IV edizione. Il Bando che verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria del 7 aprile e nella sezione del portale dedicato ai bandi, è riservato agli editori italiani.

“Il Premio Severino Cesari, che verrà consegnato il prossimo ottobre nell’ambito degli appuntamenti di Umbrialibri - ha detto l’assessore regionale Paola Agabiti - è un concorso di narrativa italiana che ha l’intento di sostenere e valorizzare le opere di scrittori esordienti, puntando ad individuare quelle che potrebbero presentarsi come nuove e interessanti promesse nel panorama culturale nazionale”.

Nato nel 1951 a Città di Castello, Severino Cesari è infatti annoverato tra i più importanti scopritori di talenti letterari ed è stato co-ideatore di Stile libero, la collana Einaudi che ha trasformato l’editoria del nostro Paese.

Possono partecipare al Premio le opere d’esordio di narrativa (romanzo o raccolta di racconti) di autore vivente, scritte in lingua italiana, di qualsiasi genere narrativo, pubblicate per la prima volta in volume cartaceo in Italia nel corso dei 13 mesi precedenti la pubblicazione del bando e regolarmente in commercio in quel momento. Saranno ammesse opere appartenenti a qualsiasi registro e genere narrativo in tutte le sue potenzialità combinatorie, dal romanzo storico o realistico a quello di viaggio, dalla biografia al fantasy, dalla fantascienza al pop.

Le case editrici interessate a partecipare dovranno inviare alla segreteria del Premio, entro la scadenza del 20 aprile 2021, la propria candidatura esclusivamente via Pec all’indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

L’invio dovrà comprendere, tassativamente, il testo del libro proposto, in formato pdf, o ePub; una scheda del libro; una scheda bio-bibliografica dell’autore/autrice; una dichiarazione attestante che il titolo proposto è un’opera prima, secondo quanto specificato nel presente regolamento, e che è stato pubblicato nel



periodo indicato. Ogni editore potrà partecipare a ciascuna edizione del Premio "Severino Cesari" con non più di un titolo. La giuria del Premio per l'edizione 2021 è composta da Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Giovanni Dozzini, Luca Gatti, Antonella Lattanzi, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi, Michele Rossi, Simona Vinci (Presidente). Al suo interno è stato formato un comitato di preselezione (Giovanni Dozzini, Luca Gatti, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, con la partecipazione di Emanuela Turchetti.

festival dei due mondi di spoleto; assessore agabiti: "sarà il festival della speranza"

Perugia, 9 apr. 021 - "Lo splendido programma del 64esimo Festival dei due mondi di Spoleto sarà, tra le tante cose, anche il Festival della speranza, della capacità di andare, di superare ostacoli e difficoltà". Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura, Paola Agabiti, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione della edizione 2021 del Festival dei Due Mondi.

"Il Festival - ha proseguito l'assessore - rappresenta per l'Umbria uno dei momenti culturali più qualificanti che questa edizione raccoglie e rilancia in una dimensione sostenibile e ambiziosa, nata e programmata in un periodo emergenziale ma con lo sguardo rivolto al futuro. È con questo spirito che la Regione Umbria ha cercato di sostenere sin dall'inizio della pandemia il mondo dell'arte e della cultura, che trova perfetta rispondenza nella visione che ispira le proposte artistiche di quest'anno".

"Stiamo tutti vivendo una delle fasi più difficili della storia europea e mondiale. Nonostante gli sforzi, a tutti i livelli, è innegabile che le comunità locali siano state chiamate a sacrifici e rinunce, a partire dalla contrazione di spazi ed occasioni di socializzazione e condivisione. In questo quadro - ha sottolineato l'assessore - uno dei settori maggiormente penalizzati è stato proprio quello della cultura, insieme alle filiere del turismo, dell'istruzione, dello sport, del commercio. Ma in tutti questi mesi è stata proprio la cultura a fornirci forza e visione attraverso i tanti artisti che hanno dato vita a raccolte fondi e a iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, o le tantissime rappresentazioni digitali che hanno consentito a milioni di persone di poter continuare a fruire di uno degli ingredienti fondamentali della nostra vita: la cultura. Il Covid cambia alcuni scenari, modificando strutturalmente prassi e consuetudini del passato. Una dinamica che deve spingerci ad interpretare il presente con nuove consapevolezza. Tra queste, la constatazione che da soli siamo tutti più vulnerabili; insieme tutti più forti. Da qui - ha concluso Agabiti - il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati per la piena riuscita del Festival".

formazione e lavoro

fioroni: la riforma mercato del lavoro martedì prossimo in prima commissione



Perugia, 1 apr. 021 - Martedì prossimo, 6 aprile, la riforma del mercato del lavoro approvata dalla Giunta regionale con DGR 249 lo scorso 26.03.2021, approda nella I Commissione consiliare permanente dell'Assemblea legislativa. Ad annunciarlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico e politiche del lavoro, Michele Fioroni.

Alle ore 15, è infatti fissato il primo appuntamento della I Commissione consiliare permanente in sede redigente sui molteplici temi affrontati dal Disegno di Legge che - afferma l'assessore - "non si limita a riformare ARPAL Umbria, rendendola un organismo pienamente autonomo delegato alla attuazione delle politiche e dei servizi per il lavoro e della materia formazione, unica agenzia nel panorama nazionale a garantire la sinergia tra queste due materie strategiche, specie in questo momento. A 18 anni dalla riforma Biagi, anche nella nostra Regione viene realizzata la sinergia pubblico-privato nell'erogazione dei servizi e delle politiche attive del lavoro. Viene così definito un nuovo strumento e modello di erogazione - il Buono Umbro per il Lavoro - che permetterà, ai cittadini in cerca di lavoro, di beneficiarne a loro libera scelta, presso i CPI o presso le agenzie per il lavoro accreditate. Viene ampliata - continua l'assessore - la gamma delle modalità di assolvimento dell'obbligo previsto dalla L. 68/99, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, specie quelli più fragili e offrire servizi alle imprese obbligate. Le politiche attive, che dovranno garantire il risultato occupazionale - pagate prevalentemente a risultato - saranno potenziate sostenendo la formazione ritenuta necessaria dal tessuto produttivo regionale rilevata dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ed in particolare grazie al contributo del partenariato socio economico che partecipa allo stesso. In considerazione della rilevanza della portata delle riforme contenute nella riforma del DDL - conclude l'assessore - ho già chiesto al Presidente della I Commissione dell'Assemblea legislativa, Daniele Nicchi, di prevedere quanto prima l'audizione delle Associazioni datoriali e delle Organizzazioni sindacali, al fine di raccogliere le loro osservazioni e pervenire ad una riforma condivisa con chi, nel mondo del lavoro e della formazione, ha un ruolo molto rilevante e qualificato".

infrastrutture

presidente e vicepresidente regione umbria: soddisfazione per completamento lavori diga chiascio, grande opera idrica per sviluppo intera economia del territorio

Perugia, 15 apr. 021 - La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e il Vicepresidente Roberto Morroni accolgono con particolare soddisfazione il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture, Direzione generale dighe, relativo all'avvio della prima fase degli invasi sperimentali propedeutica alla entrata in esercizio della Diga di Casanova sul fiume Chiascio.



A distanza di 40 anni dall'inizio dei lavori sarà possibile dare vita ad un'opera strategica per il sistema irriguo ed idrico dell'Umbria.

La notizia è stata data alla Regione dal Presidente dell'EAUT-Ente Acque Umbre Toscane, Domenico Caprini. Questo impianto è il settimo in Europa per capacità di invaso, ovvero, conterrà 224 milioni di metri cubi di acqua, con una lunghezza di 20 chilometri e superficie lacustre di 9 chilometri quadrati. I benefici offerti dall'infrastruttura riguarderanno circa la metà della comunità regionale.

L'utilizzo di questa straordinaria "banca dell'acqua" sarà fondamentale per l'intera economia della regione e svilupperà un circuito virtuoso della disponibilità della risorsa idrica, sia per il territorio in generale, in termini di rispetto ambientale e di fruibilità naturalistica dei sistemi fluviali dell'area che, in tal modo, resterebbero liberati dagli attingimenti.

Caratteristiche di un'opera che risponde alle linee guida a livello mondiale per l'ottimizzazione e corretto utilizzo della risorsa acqua, quale patrimonio dell'umanità.

Per tale occasione, la Presidente e il Vicepresidente della Regione Umbria organizzeranno un evento di inaugurazione dell'inizio attività.

pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica, nuovo posizionamento e piano formativo: venerdì 16 aprile ore 11.30 videoconferenza stampa tesei e magarini

Perugia, 13 apr. 021 - Il nuovo posizionamento strategico e il piano formativo della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in linea con il processo di razionalizzazione ed efficientamento voluto dalla Giunta regionale, saranno illustrati nel corso di una video conferenza stampa convocata il prossimo venerdì 16 aprile, alle ore 11.30, cui prenderanno parte la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero.

L'incontro con i giornalisti rappresenterà anche l'occasione per illustrare le potenzialità dell'innovativa aula virtuale realizzata, in appena tre mesi, grazie al sostegno della Regione Umbria. I lavori saranno introdotti e moderati da Massimo Pistolesi, giornalista e portavoce della Presidente Tesei.

sanità

vaccini: ulteriori chiarimenti per soggetti fragili beneficiari legge 104

Perugia, 1 apr. 021 - In merito alla vaccinazione dei soggetti estremamente vulnerabili beneficiari della Legge 104 art. 3 comma 3, si comunica che la Regione Umbria ha inserito a sistema gli elenchi pervenuti dall'INPS. Coloro che non riuscissero ad effettuare la prenotazione, in particolare chi ha ricevuto l'esenzione prima del 2010 e i soggetti minorenni, dovranno



contattare il proprio medico curante esibendo il certificato cartaceo da cui si evince il riconoscimento di un handicap ai sensi della Legge 104 art. 3 comma 3. Il medico provvederà a validare la condizione posseduta e renderà possibile la prenotazione da parte del cittadino.

coronavirus, oltre 150mila vaccini somministrati in umbria. illustrati andamento campagna vaccinale ed evoluzione pandemia

Perugia, 2 apr. 021 - L'avanzamento della campagna vaccinale antiCovid in Umbria, con oltre 150mila somministrazioni di vaccino finora effettuate, oltre 28mila prenotazioni in tre giorni da parte delle persone estremamente vulnerabili, e un andamento dell'epidemia caratterizzato da una prevalenza altissima delle varianti del coronavirus. Questi i punti principali al centro della videoconferenza stampa settimanale di aggiornamento sulla pandemia in Umbria, alla quale hanno preso parte stamattina l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, il commissario straordinario regionale per l'emergenza coronavirus, Massimo D'Angelo, il dottor Marco Cristofori e la dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale. Presenti anche gli amministratori unici di Umbria Digitale, Fortunato Bianconi, e Umbria Salute e servizi, Giancarlo Bizzarri.

"Abbiamo già somministrato oltre il 92% delle dosi di vaccino consegnate - ha rilevato l'assessore alla Salute, Coletto - e se le consegne saranno regolari, siamo in grado non solo di continuare in questo trend positivo, ma di incrementare e accelerare le somministrazioni. A questo scopo, la presidente Tesei ha ribadito anche nelle ultime ore la richiesta di una maggiore dotazione di vaccini per l'Umbria".

"Ed è fondamentale - ha aggiunto - che si raggiunga il maggior numero di adesioni alla campagna vaccinale, così da ottenere l'auspicata immunità di gregge. Le evidenze scientifiche e l'esperienza degli altri Paesi ci mostrano come tutti i vaccini siano efficaci e dunque esortiamo tutti ad aderire. Allo stesso tempo, mentre mettiamo in atto ogni strumento che possa limitare le infezioni e poter allentare le attuali restrizioni, prosegue il nostro impegno sul fronte delle cure con gli anticorpi monoclonali e con le terapie domiciliari".

Il commissario D'Angelo ha fatto il punto sulla campagna vaccinale, rilanciando l'appello dell'assessore Coletto all'adesione massiccia da parte degli umbri. Delle oltre 150mila dosi somministrate, più di 65mila quelle agli over 80, 41mila agli operatori sanitari, 18mila per quelli scolastici, oltre 8mila per ospiti delle Rsa, le residenze sanitarie assistite, e 3.336 per le forze dell'ordine. Per quanto riguarda le persone estremamente vulnerabili, su una platea di circa 60mila, se ne sono prenotate dal 31 marzo a oggi 28mila, il 45 per cento.

"La campagna vaccinale procede speditamente - ha detto - e abbiamo utilizzato parte delle scorte per non interrompere la vaccinazione in attesa di nuove consegne. Domani (sabato 3) pomeriggio e



domenica 4 per l'intera giornata le vaccinazioni saranno sospese: una pianificazione decisa per evitare disguidi in particolare per le persone cui viene somministrato il vaccino Pfizer. Per mercoledì prossimo, infatti, ci è stato assicurato l'arrivo di 25mila dosi di Pfizer, ma ne teniamo comunque 3.500 dosi per essere pronti a vaccinare giovedì, nel caso non dovessero arrivare".

Oggi, intanto, vengono consegnate 7.500 dosi Astrazeneca ai medici di medicina generale per le vaccinazioni delle persone della fascia di età 70-79 anni, che verranno poi chiamate dagli stessi medici per età decrescente. Ai medici di medicina generale saranno consegnate anche 4.400 dosi di vaccino Moderna, per vaccinazioni a domicilio.

Domani arriveranno in Umbria 18.700 dosi di Astrazeneca, con una quota di circa 10mila riservata per i 70enni e circa 8mila per i caregiver. La Regione terrà circa 1.200 dosi come riserva.

Nel corso della conferenza stampa è stato affrontato tra gli altri il tema della riapertura delle scuole, in base all'ordinanza firmata dalla presidente della Regione Tesei che prevede il rientro in presenza fino agli studenti della prima scuola media dopo le festività pasquali. "Riapriamo con molta cautela e gradualmente - ha rilevato l'assessore Coletto - per evitare di dover di nuovo ritornare alla didattica a distanza".

Il commissario D'Angelo ha reso noto che, in accordo con le farmacie, si intensificherà la campagna con test antigenici rapidi offerti agli alunni, in particolare quelli che frequentano la prima media e torneranno da mercoledì 7 in aula, con l'obiettivo di riprendere le lezioni in presenza in sicurezza.

Quanto all'andamento dell'epidemia, fra i dati del report illustrato dai dottori Cristofori e Bietta, emerge l'altissima prevalenza delle varianti del coronavirus che circolano in Umbria secondo la terza indagine dell'Istituto superiore di sanità: su 80 campioni analizzati, ben il 96% è riferito a varianti, di cui il 64% quella inglese e il 32% brasiliana.

prima sacca di anticorpi monoclonali allestita in umbria: coletto, "complimenti per il grande risultato raggiunto"

Perugia, 3 apr. 021 - Prima sacca di anticorpi monoclonali made in Umbria: grazie al lavoro di squadra e alle skills dei farmacisti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e della USL Umbria 2, è stata allestita, giovedì primo aprile, la prima sacca di anticorpi monoclonali preparata con il sistema robotizzato del laboratorio di galenica clinica dell'ospedale di Perugia.

Lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, esprimendo "grande soddisfazione per il risultato raggiunto".

"Ci tengo particolarmente a complimentarmi con i medici, i professori e i farmacisti delle aziende pubbliche che, con grande impegno e professionalità, hanno portato avanti studi sugli anticorpi monoclonali - ha detto Coletto - che in questo momento



sono di interesse primario visto che, con questo tipo di cura, si potrà salvare la vita a molte persone e, allo stesso tempo, si evitano ricoveri permettendo di riportare pian piano la gestione degli ospedali verso la normalità”.

“Si tratta - ha aggiunto - di una grande conquista nel campo della cura per le persone positive al Covid che, insieme alle vaccinazioni e alle altre terapie, ci permetterà di uscire da questo periodo di emergenza non più solo sanitaria, ma anche sociale e economica”.

La preparazione robotizzata del medicinale - spiegano dall'Azienda ospedaliera di Perugia - consente di garantire un livello qualitativo di sicurezza più elevato rispetto all'allestimento manuale. La reportistica prodotta dal sistema digitale permette di valutare la coerenza di quanto prescritto rispetto al preparato e monitorare ogni fase del processo.

Nell'ottica futura di incremento del numero delle somministrazioni, tale modalità assicura una efficienza maggiore del processo di prescrizione, allestimento e somministrazione di questi importanti farmaci per la terapia delle infezioni da SARS-Cov2.

vaccinazioni covid-19 professionisti medici e sanitari: scadenza dei termini per l'invio degli elenchi da parte degli ordini professionali e dei datori di lavoro

Perugia, 5 apr. 021 - In relazione agli obblighi vaccinali per gli operatori medici e sanitari, previsti dall'articolo 4, comma 3 del D.L. n.44/2021, la Regione Umbria comunica che, per facilitare le operazioni di trasmissione degli elenchi degli iscritti agli ordini professionali e dei dipendenti delle strutture pubbliche e private è stata istituita un'apposita pagina nel portale regionale, con tutte le istruzioni necessarie <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/vaccinazioni-covid-professionisti-medici-sanitari>

Si ricorda quindi che gli elenchi dovranno essere trasmessi alla Regione Umbria a mezzo PEC, utilizzando lo specifico *template* presente nella pagina del portale, entro il 06/04/2021.

coronavirus: vaccinazioni in umbria da sabato 3 a lunedì 5 aprile

Perugia, 6 apr. 021 - Sono state complessivamente 4146 le dosi di vaccino inoculate in Umbria lunedì 5 aprile; di queste, 2638 erano per persone over 80: l'informazione arriva dal commissario per l'emergenza Covid della Regione Umbria, Massimo D'Angelo, con la precisazione che lunedì 5 aprile i punti vaccinali attivi sul territorio regionale, come previsto nella programmazione, sono stati aperti per tutta la giornata.

Per l'intera giornata di Pasqua le vaccinazioni nei punti vaccinali sono state sospese: domenica 4 aprile, quindi, sono stati vaccinati direttamente a domicilio dai medici di medicina generale 18 over 80.



La decisione è stata assunta per garantire la somministrazione delle secondi dosi di vaccino, in particolare Pfizer: "Per evitare disguidi in particolare per le persone cui viene somministrato il vaccino Pfizer - ha spiegato lo scorso venerdì nel corso di una conferenza stampa il commissario D'Angelo - abbiamo tenuto in riserva 3.500 dosi per essere pronti a vaccinare giovedì, nel caso non dovessero arrivare le 25mila dosi di Pfizer delle quali è prevista la consegna domani, mercoledì 7 aprile".

Sabato 3 aprile, i punti vaccinali sono stati aperti solo la mattina, 1944 in totale i vaccinati, di cui 1154 over 80.

coronavirus: aggiornamento su prenotazioni e vaccinazioni

Perugia, 6 apr. 021 - Nella giornata di apertura delle prenotazioni per i caregiver e i familiari conviventi dei soggetti estremamente vulnerabili in Umbria si sono prenotati mediante portale e in farmacia più di 12 mila persone, di cui 5 mila caregiver o conviventi e 7 mila soggetti estremamente vulnerabili. Durante la giornata si sono verificati alcuni malfunzionamenti della piattaforma di prenotazione che sono stati risolti e già nella tarda serata è ripresa la prenotazione.

Sempre nella giornata odierna sono state vaccinate circa 4.400 cittadini di cui 3000 ultraottantenni e 700 soggetti estremamente vulnerabili.

coronavirus: aggiornamento 8 aprile

Perugia, 8 apr. 021 - La curva epidemiologica in Umbria è in discesa e i dati sono in miglioramento: lo ha reso noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale sull'andamento della pandemia sul territorio regionale. Oltre all'assessore Coletto, sono intervenuti il commissario regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria, Massimo D'Angelo, il dottor Mauro Cristofori e la dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale.

L'assessore Coletto ha spiegato che nella regione diminuisce l'occupazione delle terapie intensive dedicate al Covid, mentre il Nucleo epidemiologico regionale ha confermato che l'indice Rt in Umbria è a 0,71; si segnala una presenza ancora molto importante delle varianti, in particolare quella inglese.

Relativamente alla campagna vaccinale, l'assessore Coletto ha messo in risalto come "sia importante in questa fase la programmazione che deve, necessariamente, basarsi su consegne certe delle dosi".

"Una programmazione puntuale - ha detto - favorisce anche una comunicazione chiara ai cittadini che sono in attesa di essere vaccinati".

Il commissario D'Angelo ha riferito che in Umbria il numero di somministrazioni di vaccino è pari a 170.243 e, su un target di 45029 soggetti vulnerabili per patologia, ad oggi 30644 hanno effettuato la prenotazione, mentre a 6222 è stata inoculata almeno



una dose di vaccino. Complessivamente quindi, è 36866 il totale tra prenotati e vaccinati, corrispondente all'82 per cento di questa fascia di popolazione.

Per quanto riguarda gli over 80, su un target di 90084 soggetti, 52384 hanno già ricevuto almeno una dose di vaccino, 17639 sono i prenotati ad oggi 8 aprile. Di conseguenza, 70023 (78 per cento) è il totale di prenotati o vaccinati.

Dai medici di medicina generale che - come ha detto l'assessore Coletto - "stanno svolgendo un ruolo importantissimo nella campagna vaccinale", sono stati segnalati 30050 cittadini vulnerabili per patologia, di questi 20715 sono già prenotati, mentre al 7 aprile i conviventi di soggetti ad alto rischio segnalati per la vaccinazione sono 12600.

Entro la prossima settimana è prevista la firma del protocollo che permetterà la somministrazione delle dosi di vaccino anche nelle farmacie.

coronavirus: vaccino astrazeneca ,comunicazione per i cittadini

Perugia, 8 apr. 021 - I cittadini umbri sotto i 60 anni che hanno effettuato la prenotazione per la somministrazione del vaccino Astrazeneca, nelle giornate di domani, venerdì 9 aprile, e sabato 10, in attesa di eventuali ulteriori disposizioni nazionali, saranno vaccinati con dosi di vaccino Pfizer: a comunicare la decisione è l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Negli ultimi giorni, a partire da lunedì, mediamente le persone che hanno disdetto la prenotazione per la somministrazione del vaccino AstraZeneca sono mille al giorno - ha detto Coletto - Ad oggi, abbiamo superato le 5 mila disdette e gli operatori del Nus, che ricevono solitamente intorno alle 4 mila chiamate quotidiane, si sono trovati a gestire in questa settimana circa 22 mila telefonate per ogni giornata, con richiesta di chiarimenti".

"Invitiamo i cittadini prenotati nelle prossime giornate quindi - ha aggiunto Coletto - a non disdire la prenotazione perché le vaccinazioni proseguiranno, intanto venerdì e sabato, con il vaccino Pfizer per tutti i soggetti che non hanno superato i 60 anni, con l'auspicio che, già nelle prossime ore, arrivino disposizioni chiare e rassicuranti per chi dovrà vaccinarsi con questa tipologia di vaccino".

coronavirus: vaccinazioni, regione umbria recepisce ordinanza del commissario figliuolo che individua categorie per prima dose

Perugia, 11 apr. 021 - In linea con l'ordinanza del Commissario nazionale per l'Emergenza Covid, n. 6 del 9 aprile, la Regione Umbria ha anticipato le disposizioni attuative dell'atto a tutti gli organi preposti alla vaccinazione sul territorio regionale: lo comunica il commissario regionale per l'emergenza covid, Massimo D'Angelo, spiegando che in Umbria a partire da domani, così come stabilito nell'ordinanza nazionale, saranno abilitati alla



prenotazione per la prima dose sul portale regionale solo le seguenti categorie:

Over 80; estremamente vulnerabili per patologia e per grave disabilità; familiari conviventi di estremamente vulnerabili per patologia maggiori di 16 anni, (solo le condizioni con asterisco nelle tabelle ministeriali); genitori, tutori e affidatari di estremamente vulnerabili per patologia minori di 16 anni; familiari conviventi e caregiver di estremamente vulnerabili per grave disabilità art. 3 comma 3 legge 104/1992; persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni, che restano in capo ai medici di medicina generale e, a seguire, quelle di età compresa tra i 60 e i 69 anni; operatori sanitari e socio-sanitari ancora non vaccinati e tutti coloro che operano in presenza presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

"Tutte queste categorie - spiega il commissario D'Angelo - saranno abilitate alla prenotazione per la prima dose con vaccino Pfizer per gli estremamente vulnerabili indipendente dall'età, così come saranno anche vaccinati con Pfizer i cittadini under 60 (dalla coorte 1961 alle coorti successive) indipendentemente dalla categoria di appartenenza. I soggetti over 60 (dalla corte 1960 alle coorti precedenti) indipendentemente dalla categoria di appartenenza saranno vaccinati con Vaxzevria, precedentemente denominato AstraZeneca".

D'Angelo ha spiegato che "tutte le altre categorie abilitate precedentemente saranno disabilitate alla prenotazione della prima dose, mentre, sempre per queste categorie, va garantita la seconda dose".

"Tutti coloro che non hanno ancora avviato il ciclo vaccinale con la prima dose - ha concluso D'Angelo - lo faranno nell'ambito del reclutamento per fasce di età con il resto della popolazione".

L'ordinanza è stata trasmessa anche alle Forze dell'Ordine, agli Istituti Penitenziari, all'Università, all'Ufficio Scolastico Regionale, alla Protezione Civile che avevano avviato il ciclo vaccinale per i propri operatori e ai quali, nel rispetto dell'ordinanza stessa, si garantisce al momento solo la seconda dose già programmata e non si potranno più programmare prime dosi salvo per i soggetti che rientrano nelle condizioni di estremamente vulnerabili secondo le categorie stabilite a livello nazionale.

coronavirus: in umbria operativo un team sanitario dell'esercito. coletto, "grazie al generale figliuolo, ora servono i vaccini"

Perugia 13 apr. 021 - Un team sanitario dell'Esercito supporterà i medici umbri a traghettare la popolazione fuori dalla pandemia: lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Da ieri - ha detto l'assessore Coletto - in Umbria è operativo un team dell'Esercito, composto da un ufficiale medico e due sottufficiali infermieri che saranno impegnati a sostegno della



campagna vaccinale e quindi, al momento, per vaccinare i soggetti fragili e vulnerabili e gli over 80".

"Oggi i militari hanno collaborato con il team vaccinale di Spoleto, mentre dal 16 aprile, non appena arriveranno i vaccini, saranno operativi in Valnerina".

"Voglio ringraziare il generale Figliuolo - ha proseguito Coletto - per aver compreso le esigenze prospettate dalle Regioni. L'Umbria, con un'alta percentuale di persone anziane e con una particolare orografia di alcuni centri che rende più difficoltosi gli spostamenti, aveva manifestato la necessità di essere sostenuta anche dai professionisti sanitari dell'Esercito per dare impulso alla campagna vaccinale e superare così in tempi brevi la crisi sanitaria e, di conseguenza, per favorire la ripartenza dell'attività economica e turistica. Per far sì che ciò si avveri - ha concluso l'assessore - è indispensabile la garanzia sul rispetto delle consegne dei vaccini. Diversamente non è possibile rispettare la programmazione regionale".

coronavirus: coletto, "grande impulso alla campagna vaccinale, grande l'impegno dei medici di medicina generale"

Perugia, 14 apr. 021 - Sono 7.192 gli umbri vaccinati nella giornata del 13 aprile: a renderlo noto è l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, precisando che a 5.526 dei soggetti vaccinati è stata inoculata la prima dose, mentre il 12 aprile i vaccinati sono stati 7.020, di cui 5.302 con la prima dose.

"Questi risultati - spiega l'assessore Coletto - sono stati raggiunti anche grazie al grande impegno dei medici di medicina generale che, in questi giorni, hanno fortemente intensificato le vaccinazioni permettendo così di raggiungere un alto obiettivo che rivela l'importanza strategica del loro coinvolgimento nella campagna vaccinale".

Lo testimoniano i dati: "Lunedì 12 aprile i medici di medicina generale hanno vaccinato 2428 pazienti, mentre nella giornata di ieri le somministrazioni sono state 2845. Questi numeri, che si vanno ad aggiungere a quelli raggiunti nei punti vaccinali, dimostrano come l'Umbria sia pronta a vaccinare quando possiamo contare su una programmazione certa per la consegna dei vaccini".

coronavirus: aggiornamento 15 aprile

Perugia, 15 apr. 021 - Sono 217.565 le somministrazioni di vaccino effettuate in Umbria al 14 aprile. Di queste, 26.624 dosi sono state somministrate ai soggetti di età compresa tra i 70 e 79 anni, 74.770 ai cittadini tra gli 80 e 89 anni, 18.656 agli over 90.

Il dato è emerso nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale sull'andamento dell'epidemia in Umbria. Presenti all'incontro l'assessore alla salute della Regione Umbria, Luca Coletto, il commissario per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, Carla Bietta e Marco Cristofori, del Nucleo



epidemiologico regionale che hanno messo in risalto come la curva epidemica stia scendendo lentamente e che, negli ultimi 4-5 giorni, si è stabilizzata. L'Indice Rt al momento è pari all'1,08. "L'Umbria - ha detto Coletto - ha individuato per prima tra le Regioni italiane la presenza di varianti. Ora stiamo dimostrando che abbiamo la possibilità di vaccinare con una media di oltre 7 mila vaccinazioni giornaliere potendo contare sui punti vaccinali e i medici di medicina generale, ma dobbiamo contare sulla certezza delle forniture".

Coletto ha posto l'accento anche sulla necessità di accompagnare la campagna delle vaccinazioni con la ricerca di cure adeguate. Tra queste, al primo posto gli anticorpi monoclonali "somministrati in Umbria a 35 pazienti dei quali avremo le schede con gli esiti della terapia entro la fine del mese".

"Al momento l'andamento è positivo - ha detto Coletto - e ci fa ben sperare che questo tipo di terapia possa rappresentare un'altra strada da percorrere per vincere il Covid".

Il commissario D'Angelo ha ricordato che è in corso una proficua interlocuzione con le farmacie per la somministrazione delle dosi.

coronavirus: assessore coletto su accreditamento strutture della sanità privata

Perugia, 15 apr. 021 - La Regione Umbria non rilascia alcun accreditamento automatico e senza verifiche delle strutture della sanità privata: lo sottolinea l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Gli accreditamenti provvisori - spiega Coletto - sono stati rilasciati a partire dal 23 novembre 2018 dalla precedente amministrazione regionale per poi essere sospesi a partire dal 29 novembre 2019, pochi giorni dopo l'insediamento della nuova Giunta regionale".

Ripercorrendo il percorso di accreditamento delle strutture private nella Regione Umbria, Coletto ricorda che con l'approvazione del regolamento regionale 10/2018 la precedente Giunta decise di smantellare il sistema in vigore di svolgimento degli audit per l'accreditamento, scegliendo di non prorogarlo con una norma transitoria nelle more della piena operatività dell'Organismo tecnicamente accreditante regionale (Otar), ma preferendo superare il grave vuoto amministrativo creato con la sospensione dell'accreditamento.

"Probabilmente la scelta - conclude Coletto - è stata condizionata da una sottovalutazione e cioè che l'obiettivo della piena operatività dell'OTAR non richiedesse un lavoro approfondito e tutt'altro che semplice e rapido che invece, l'Assessorato alla Salute sta portando a termine".

"Per la piena operatività dell'OTAR nelle prossime settimane si darà corso all'avvio delle necessarie procedure nell'ambito della ridefinizione dell'assetto organizzativo della Direzione Salute e Welfare. Al momento comunque l'OAIA sta procedendo a riallineare



le istanze di accreditamento pervenute e questo permetterà all'Otar di completare il percorso entro l'estate".

sport

calcio, "soddisfazione" assessore agabiti per promozione della ternana in serie b

Perugia, 3 apr. 021 - "Esprimo la mia più viva soddisfazione per il risultato della Ternana calcio: aver raggiunto la promozione in serie B è indice di grande capacità tecnica della squadra guidata magistralmente da Cristiano Lucarelli": lo ha detto l'assessore regionale allo Sport, Paola Agabiti, al termine della partita contro l'Avellino. "La partita di oggi conclude, in attesa della fine del campionato, un lungo cammino sportivo che ha visto la società Ternana Calcio, con il suo presidente Stefano Bandecchi, programmare con competenza e abilità un percorso che riporta la squadra e la città di Terni ai più alti livelli del calcio italiano. Un risultato di cui l'intera Umbria è orgogliosa - ha sottolineato l'assessore -, peraltro raggiunto in un periodo così difficile per lo sport e per la comunità regionale a causa della pandemia".

trasporti

fcu: verso lo sblocco di 24 milioni di euro congelati da anni. melasecche "serviranno per far avanzare vari cantieri, da sant'anna-ponte san giovanni a cesi-terni"

Perugia, 1 apr. 021 - Saranno finalmente sbloccati 24 milioni di euro, da anni non disponibili a causa della mancata rendicontazione, che serviranno per l'avanzamento dei lavori nei cantieri della Ferrovia centrale umbra, da Sant'Anna-Ponte San Giovanni a Cesi-Terni. La notizia è stata confermata dall'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche.

"Ci sono riforme che non fanno notizia - ha affermato l'assessore -, ma sono proprio quelle che consentono di riaprire i cantieri e portare a conclusione opere fondamentali come alcuni tratti della Ferrovia Centrale Umbra. In un Decreto Legislativo del 1997 sono previste specifiche, rigorose procedure per finanziare opere ferroviarie che vanno seguite con professionalità, perché in caso contrario si bloccano lavori importanti senza che i cittadini ne comprendano le cause. Era dal 2008 - ricorda Melasecche - che non veniva convocato il "Comitato di verifica e monitoraggio" previsto appositamente dalla normativa di settore per dare il placet a molte opere effettuate su quella infrastruttura ferroviaria regionale e finanziate da varie "leggi speciali". Il 17 giugno 2020, la nuova Giunta regionale ha deliberato il regolamento previsto dall'apposito Accordo di programma al fine di procedere alla riattivazione della operatività di quel Comitato che ha il compito di verificare, controllare, monitorare e, conseguentemente, certificare il corretto impiego delle risorse rivenienti da Leggi speciali che hanno finanziato un insieme di



interventi confluiti nell'Accordo di programma. Tale accordo prevedeva un ammontare di interventi pari a circa 139 milioni di euro da erogare da parte del Ministero Infrastrutture per tranches pari al 20 per cento (circa 26 milioni di euro) ogniqualvolta le risorse in disponibilità della Regione Umbria scendessero sotto il 10 per cento".

"Da anni la riduzione di tale soglia - sottolinea l'assessore Melasecche - imponeva il necessario riequilibrio. Oggi dunque occorre recuperare il tempo perduto, rendicontare le spese effettuate, ed ottenere lo svincolo del finanziamento di circa 24 milioni spesi negli ultimi tredici anni. Ricostruire fatti tecnici e contabili accaduti in questo periodo è stato tutt'altro che semplice e grazie alla tenacia degli addetti (che voglio ringraziare pubblicamente) si è riusciti nell'intento, con pazienza certosina, visti gli accadimenti complessi che hanno interessato la FCU, poi Umbria Mobilità ed hanno attraversato ben quattro legislature, con alcuni documenti perduti per sempre nell'evolversi delle varie società. Riguardano spese relative al materiale rotabile, alla elettrificazione della linea, la realizzazione delle metropolitane di superficie Sant'Anna - Ponte San Giovanni e Cesi-Terni. Di quest'ultima si era persa perfino traccia considerato che gli ultimi lavori sono avvenuti molti anni fa, nonostante la tratta urbana si trovi sulla linea dichiarata di interesse nazionale dallo stesso Ministero".

"Senza queste risorse - conclude Melasecche - si fermerebbe il cantiere cittadino di Perugia e non ripartirebbe quello di Terni. È invece intenzione della Giunta regionale portare a conclusione entrambi".

I membri del Comitato, composto da due rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, due del Ministero dell'Economia e due della Regione Umbria, saranno convocati per la seconda metà di aprile.

incontro positivo tra l'ad di rfi, fiorani, la presidente tesei e l'assessore melasecche in merito alle strategie ferroviarie umbre

Perugia, 8 apr. 021 - Nei giorni si è tenuto a Roma un incontro tra Vera Fiorani, nuovo AD di RFI, società che realizza le infrastrutture del gruppo Ferrovie dello Stato, e una delegazione della Regione guidata dalla Presidente Tesei accompagnata dall'assessore Melasecche e alcuni tecnici. Durante il positivo confronto sono state analizzate numerose situazioni in merito ai collegamenti ferroviari strategici dell'Umbria su cui la Giunta regionale sta puntando con decisione già dal suo insediamento.

Nello specifico si è parlato della Orte-Falconara, per la quale si stanno concludendo i lavori del tavolo tecnico derivante dal protocollo di intesa Umbria-Marche-MIT-RFI che prevede una serie di interventi lungo l'intera tratta che ridurranno i tempi di percorrenza fino a 45 minuti. Un risultato estremamente importante, trattandosi del corridoio europeo TEN-T, che potrà essere finanziato con il PNRR e realizzato entro il 2026.



Quanto alla FCU, la Regione aveva ottenuto già una recente assegnazione di 118 milioni di euro per la riapertura totale delle due tratte, Perugia-Terni e Città di Castello-Sansepolcro, dopo la chiusura avvenuta nel 2017. La Regione, che ritiene il finanziamento insufficiente per poter concludere i lavori, ha richiesto l'incremento fino all'importo previsto dal Contratto di programma per permettere la riapertura totale della dorsale regionale della FCU. Il tutto non solo per consentire ai pendolari di raggiungere le varie località in sicurezza e tempi brevi, ma anche per creare una linea dal brand caratteristico, particolarmente attrattiva per un turismo "lento" che colleghi le molte ciclovie, che la stessa Regione sta realizzando, i cammini ed i sentieri che attraversano gli splendidi borghi umbri. Nel corso dell'incontro è stata anche segnalata l'opportunità del collegamento alla rete ferroviaria nazionale Sansepolcro-Arezzo, che porterebbe a valorizzare ancor più l'intera linea, su cui c'è anche un interesse anche della Toscana.

Infine, in merito alla tratta Foligno-Terontola è stata ribadita da Presidente e Assessore la necessità di un potenziamento, anticipando temporalmente gli interventi previsti in quattro fasi dall'attuale studio RFI, con una netta compressione dei tempi di progettazione e di appalto, da inserire nel PNRR. La necessità è quella di finanziare l'opera, con circa 500 milioni, per conseguire il risultato di collegare Perugia a Firenze in circa un'ora di treno.

trasporto pubblico: melasecche scrive a gestori ed enti "massima attenzione a sanificazione dei mezzi e rispetto delle regole"

Perugia, 12 apr. 021 - "Massima attenzione dei Gestori dei servizi di trasporto pubblico, affinché le sanificazioni ed il rispetto delle regole previste avvengano con la massima regolarità e rigore, rafforzando così l'importantissimo lavoro fino ad oggi svolto". È quanto ha richiesto l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, a tutte le Aziende che gestiscono il trasporto pubblico in Umbria ed inviata anche agli Enti pubblici, Comuni e Province, per raccomandare una vigilanza attenta e costante sull'operato dei soggetti concessionari e di individuare specifiche modalità di verifica delle attività obbligatorie".

"Come noto - ha affermato Melasecche -, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, in stretta intesa con il Ministero della Salute, ha avviato una campagna di controlli a livello nazionale al fine di verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento epidemico nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico, allo scopo di tutelare la salute dei numerosissimi utenti che usufruiscono dei relativi mezzi".

I risultati di questa campagna di controlli "hanno evidenziato, ma non in Umbria, alcune irregolarità inerenti le misure di prevenzione al contagio da COVID-19, quali la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia e sanificazione, l'omessa cartellonistica di informazione agli utenti circa le norme di



comportamento ed il numero massimo di persone ammesse a bordo, l'assenza di distanziatori posti sui sedili e di erogatori di gel disinfettante o il loro mancato funzionamento".

"La Regione Umbria - sottolinea l'assessore - ha fatto tutto quanto di sua competenza per attivare ogni forma di tutela e prevenzione sui mezzi pubblici e, da sempre, ha individuato tali operazioni come essenziali, convinta dell'assoluta correttezza dell'operato di tutti i soggetti che in Umbria sono chiamati a svolgere tali compiti".

"Ciò non di meno - ha aggiunto Melasecche, con esplicito riferimento ai servizi di trasporto pubblico svolti in Umbria -, abbiamo ritenuto opportuno richiamare la massima attenzione dei Gestori, affinché le sanificazioni ed il rispetto delle regole previste avvengano con la massima regolarità e rigore, rafforzando così l'importantissimo lavoro fino ad oggi svolto. Abbiamo anche chiesto a tutti gli Enti concedenti, di vigilare sull'operato dei soggetti concessionari e di individuare specifiche modalità di verifica delle attività. A tal proposito - ha concluso l'assessore Melasecche -, sarebbe anche auspicabile provvedere alla pubblicazione dei risultati delle verifiche a campione effettuate sui mezzi di trasporto pubblico, per rassicurare i cittadini che usano e che riprenderanno sempre più numerosi ad usare tale modalità di trasporto, con la riapertura graduale delle scuole".

turismo

"umbriaperta"; giovedì 15 presentazione delle misure a sostegno del settore, intervverrà il ministro garavaglia

Perugia, 13 apr. 021 - Si terrà giovedì 15 aprile, alle ore 10, a Palazzo Donini, la videoconferenza stampa di presentazione del pacchetto di interventi per la ripartenza turistica dell'Umbria, a sostegno di enti locali, sistema delle imprese e cittadini.

Interverranno: Massimo Garavaglia - Ministro del Turismo; Paola Agabiti - Assessore regionale al Turismo; Michela Sciurpa - Amministratore Unico Sviluppumbria. Conclude Donatella Tesei - Presidente Regione Umbria.

linea verde tour; terza puntata il 17 aprile: "il cuore dell'umbria in bici"

Perugia, 15 apr. 021 - Continua, con una nuova puntata (il 17 aprile alle ore 12 su RaiUno), Linea Verde Tour in Umbria, una delle regioni più belle d'Italia, in compagnia di Federico Quaranta e Peppone. La verde Umbria che offre la possibilità ai suoi visitatori di essere scoperta anche in bicicletta, grazie ai molteplici percorsi e ciclovie che l'attraversano e che rendono un'esperienza unica godere dei suoi paesaggi, immersi nella natura. In questo viaggio Federico Quaranta partirà dallo spettacolare scenario della Cascata delle Marmore per poi raggiungere, attraversando la Valnerina, l'abbazia di San Pietro in Valle che rappresenta un simbolo di grande valore storico ma soprattutto spirituale. Il nostro Tour prosegue sulla ciclovie



Spoletto/Norcia, ieri antica ferrovia, oggi un affascinante percorso ciclo-pedonale. Peppone si fermerà a Foligno per raccontare la leggenda che vuole la città al centro del mondo. Ma Foligno ha tanto da raccontare, in Piazza della Repubblica, San Francesco iniziò il suo cammino di conversione donando i suoi abiti durante la fiera. E proprio a Foligno nel 1472 viene stampata la prima copia della Divina Commedia e in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante, Linea verde Tour racconterà come si arrivò alla stampa di una delle opere più famose nel mondo. Dopo una sosta a Spoleto, una tra le città simbolo della cultura internazionale, la tappa successiva è Montefalco altro gioiello umbro che a pieno titolo è entrato nel circuito dei borghi più belli d'Italia. Con l'appellativo di "Ringhiera dell'Umbria", grazie alla posizione geografica in cui si trova, Montefalco è un vero scrigno di storia e di arte ma a renderlo noto è anche uno dei prodotti della sua terra, un vino rosso eccezionale: il Sagrantino.

Il programma dedicato all'Umbria, di cui sono già andate in onda due puntate, è stato realizzato in collaborazione con la Regione Umbria.

"umbriaperta"; turismo, presentato pacchetto di interventi per 17 milioni di euro

Perugia, 15 apr. 021 - Si chiama "Umbriaperta" il pacchetto di interventi messo a punto dalla Giunta regionale dell'Umbria a sostegno degli enti locali, del sistema delle imprese e dei cittadini per favorire la ripartenza turistica della regione che è stato presentato, oggi, nel corso di una videoconferenza a cui sono intervenuti il Ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'Assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti e Michela Scieurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria.

"Umbriaperta" si articola in cinque strumenti per complessivi 12 milioni 150 mila euro, a cui si aggiungono 4 milioni 900 mila euro per i ristoranti nelle filiere del turismo, per un impegno complessivo di oltre 17 milioni di euro.

"Questi strumenti vanno nella direzione giusta - ha detto il ministro Garavaglia - perché testimoniano capacità organizzativa e bandi mirati a mettere in sicurezza il sistema turistico e a superare la fase critica dettata dalla pandemia per guardare avanti. Il Ministero - ha aggiunto - vi supporterà in questa fase anche grazie alla interlocuzione forte con tutti gli altri ministeri. Domani - ha annunciato Garavaglia - in materia ad esempio di mobilità sicura, partirà il treno Milano-Roma covid tested". Nel ricordare che mentre in Europa si sta lavorando al Green Pass per garantire spostamenti in sicurezza, il ministro ha evidenziato che nel nostro Paese "è possibile anticipare misure che consentano le riaperture nelle more del piano di vaccinazione. Questo può portare ad accelerare la ripartenza perché gli operatori - ha aggiunto - devono potersi preparare e



come Governo dobbiamo dare date certe che potrebbero arrivare già da venerdì. È fondamentale - ha concluso - che ci si possa organizzare per l'estate, che non sia più una stagione di emergenza, ma sia più serena perché si riapre per non chiudere più".

Nel sottolineare la positiva interlocuzione con il Ministro, la presidente della Regione Donatella Tesei ha auspicato "la sua presenza a breve in Umbria affinché possa constatare di persona questo insieme di unicità e di bellezze della nostra regione che la rendono una meta significativa nell'ambito del sistema turistico nazionale. Oltre ai Cammini ci sono molte altre tematiche su cui si sta lavorando per una interlocuzione con il Ministero - ha aggiunto Tesei - perché l'Umbria è una terra che ha un grande patrimonio di carattere culturale, artistico, paesaggistico ed eccellenze enogastronomiche che hanno certamente una forte attrattività, così come forte è l'attrattività della regione nell'ambito del turismo religioso. Abbiamo lavorato in piena pandemia per ragionare e riprogrammare la ripartenza - ha proseguito la presidente. Sono convinta che per l'Umbria gli strumenti che abbiamo messo in campo e la promozione che andremo a fare per presentare l'Umbria nella molteplicità di attrattori che la caratterizzano può fare la differenza, e questa è l'unica risposta efficace alla crisi che è conseguita al Covid e che ha interessato anche questo settore. Dobbiamo riaprire in sicurezza - ha concluso Tesei - e qui ci sono i luoghi e le condizioni per poterlo fare".

"Oggi - ha detto l'assessore al Turismo Paola Agabiti - presentiamo un pacchetto di interventi organici che si prefigge di sostenere tutto il comparto turistico, comprese le filiere direttamente legate a tale settore, con l'auspicio che nei prossimi mesi si possa tornare a parlare di turismo non solo per quanto riguarda gli aspetti emergenziali".

Nell'illustrare i diversi strumenti, Agabiti ha evidenziato che "il primo bando, già operativo, è rivolto alle imprese ricettive con la finalità di sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese turistiche colpite dall'emergenza Covid-19. Questo bando, gestito operativamente da Sviluppoumbria, ha una dotazione finanziaria di 8 milioni di euro di cui 1 milione riservato ai Comuni del cratere. Già da oggi potranno essere trasmesse a partire dal 28 aprile 2021. Il secondo strumento è il bando per il sostegno alle imprese della filiera del turismo nei territori del cratere sisma 2016. È rivolto alle imprese di tutta la filiera del turismo (dal commercio, ai servizi, alle imprese sportive, creative e dell'artigianato artistico) ed ha come finalità il sostegno agli investimenti utili al rafforzamento, diversificazione ed innovazione delle imprese del terziario. Anche questo bando - ha detto - sarà gestito da Sviluppoumbria ed ha una dotazione finanziaria di 1 milione 050 mila euro. Il Bando sarà pubblicato entro il corrente mese di aprile, la compilazione e la trasmissione delle domande potrà avvenire da metà maggio.



Il terzo strumento è il bando per il sostegno all'attività di incoming per gli investimenti, il rafforzamento, la diversificazione ed innovazione delle agenzie di viaggi e delle imprese di servizi connessi al turismo con una dotazione finanziaria di 1 milione. Sarà pubblicato ad inizio maggio, mentre la presentazione delle domande sarà possibile nel corso sempre del mese di maggio. Relativamente all'avviso rivolto ai comuni per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali - ha aggiunto Agabiti - abbiamo previsto una dotazione finanziaria di 1 milione 600 mila euro. Quinto e ultimo strumento è l'avviso per la realizzazione di tirocini extracurricolari presso i Comuni dell'Umbria nell'ambito dei settori del turismo e della cultura. La dotazione iniziale è di 500 mila euro, mentre le attività saranno gestite da Arpal. Il tirocinio è rivolto a disoccupati/inoccupati, iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Umbria, che abbiano compiuto 18 anni o, comunque, assolto al diritto/dovere all'istruzione e formazione.

L'ultima iniziativa che presentiamo oggi - ha proseguito l'assessore - non è rivolta solo al settore turistico, è la riapertura dell'avviso per la concessione di un contributo un tantum di 1500 euro ai lavoratori autonomi dei settori colpiti dalla pandemia, con una dotazione finanziaria di 4 milioni 900 mila euro. Rispetto al provvedimento già varato sono state incluse nuove categorie - tra le quali le guide turistiche e le agenzie di viaggio, oltre agli istruttori e ai tecnici del mondo dello sport con contratti di collaborazione sportiva e ai lavoratori autonomi dei settori legati all'intrattenimento e dell'organizzazione di eventi, al tempo libero e alle attività ricreative, all'artigianato artistico e tradizionale e altre categorie che hanno subito le restrizioni attuate per fronteggiare la pandemia. "In aggiunta agli strumenti che ho appena descritto, rivolti al sostegno dell'offerta e dei servizi turistici, stiamo inoltre lavorando al rafforzamento delle iniziative per aumentare e sostenere la domanda turistica, tra cui iniziative per una nuova strategia legata al branding e a nuove campagne di promozione e comunicazione sui diversi media - oltre ad innovativi supporti e strumenti digitali per favorire la qualità e la fruizione dei servizi".

"Le attività del settore turistico sono importantissime per la nostra regione ed il coinvolgimento di Sviluppo Umbria non è banale ha detto l'amministratore unico di Sviluppo Umbria, Michela Sciurpa -. L'intenso lavoro che abbiamo sviluppato tra Agenzia e uffici regionali in questi mesi - ha aggiunto - ci ha messo in condizione di svolgere in pieno il ruolo che ci spetta, quello di consentire alla Regione l'attuazione delle politiche economiche e quindi del turismo. Come Agenzia - ha proseguito - abbiamo aumentato la flessibilità, la semplificazione e la digitalizzazione per diminuire i tempi di risposta delle pratiche, con l'obiettivo di rilanciare la nostra regione ed aprirla all'incoming ed alle



opportunità che si presentano in ambito turistico. Il nostro impegno è quello di far da cerniera con gli uffici regionali per trovare soluzioni più adeguate a dare risposte alle esigenze che vengono dal territorio. Nei prossimi giorni - ha concluso Sciurpa - verranno attivati numeri telefonici e mail dedicate, una newsletter che riepiloga le attività svolte con l'obiettivo di dialogare direttamente con cittadini ed imprese e fornire un servizio necessario ed integrale".

